

La Notte Europea dei Ricercatori torna a Bologna e nelle città della Romagna. Gli eventi del Campus di Ravenna

Appuntamento online venerdì 27 novembre, con l'astronauta Paolo Nespoli e oltre 250 ricercatori, tra laboratori, esperimenti, spazi di confronto e webinar sugli argomenti più attuali della ricerca



27 Novembre 2020 La "Notte dei ricercatori" quest'anno è dedicata al tema della sostenibilità e alla Agenda ONU 2030.

"E' un grande appuntamento atteso ogni anno dalla comunità dell'Alma Mater e dalle città del nostro Multicampus, è il frutto della collaborazione tra il nostro Ateneo e importanti enti di ricerca della regione", dice il prorettore alla ricerca dell'Università di Bologna Antonino Rotolo.

A causa della pandemia, l'evento sarà tutto online su un'unica piattaforma realizzata ad hoc per ospitare laboratori interattivi, esperimenti in diretta, spazi per il confronto a tu per tu con i ricercatori e webinar sugli argomenti più attuali della ricerca: "sperimerteremo così nuove forme di comunicazione e divulgazione, parlando di scienza e ricerca a tutta la cittadinanza, le giovani generazioni in particolare, in un momento come questo, in cui è così necessario ribadire quanto il lavoro dei ricercatori sia importante per tutti noi e per il nostro futuro".

Il progetto Society Next, finanziato dalla Comunità Europea e coordinato da Cineca, si propone di raccontare le sfide per lo sviluppo sostenibile individuate nell'Agenda 2030 dal punto di vista dei ricercatori che contribuiscono con il loro lavoro a sviluppare strategie e strumenti per raggiungere questi ambiziosi obiettivi. Per questo motivo tutte le attività della Notte dei Ricercatori sono declinate secondo i temi delle 5 P attorno alle quali sono raccolti i 17 obiettivi: People, Planet, Prosperity, Peace, Partnership. Il 27 novembre, dalle 18 a mezzanotte, la piattaforma sarà accessibile dal sito notteideiricercatori-society.eu.

La Notte Europea dei ricercatori si inaugurerà alle 18 in una diretta streaming che vedrà la partecipazione delle autorità, del Rettore dell'Università di Bologna Francesco Ubertini e dei

direttori di tutti gli enti partner. Alle 18,30 si terrà anche un incontro in diretta streaming con l'astronauta Paolo Nespoli, protagonista di missioni sulla Stazione Spaziale Internazionale per l'Agenzia Spaziale Europea, ingegnere e appassionato realizzatore di fotografie dallo spazio, che parlerà della ricerca scientifica effettuata nello spazio. Seguirà una tavola rotonda con lo stesso Nespoli assieme a personalità dell'Università di Bologna e dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Molte le attività di ricerca presentate dal Campus di Ravenna, a cui si accede dal sito Society cliccando sul Mausoleo di Teodorico.

Dal divano di casa, tutti coloro che vorranno passare una serata in compagnia della ricerca, potranno quindi accedere alle oltre 100 stanze virtuali nelle quali, al di là dello schermo, i ricercatori illustreranno i loro studi più recenti, risponderanno alle domande del pubblico, ci parleranno in diretta di fenomeni di cui tutti conosciamo l'esistenza ma solo pochi immaginano le cause, e giocheranno con i ragazzi a suon di esperimenti e laboratori.

Alcune attività sono su prenotazione e prevedono la preparazione di qualche semplice materiale come stampe, forbici, cartone, colla, matite colorate, cutter. Al momento dell'iscrizione verranno forniti tutti i dettagli su ciò che serve. Le iscrizioni ai laboratori e alle attività che lo prevedono saranno aperte dal 24 novembre sulla stessa piattaforma. I visitatori virtuali, curiosi e appassionati di scienza riceveranno in regalo una copia della rivista Sapere scaricabile gratuitamente al link che si trova al banchetto Europa.

Per l'edizione 2020 sono coinvolti oltre 250 ricercatori chiamati a rapporto tra i centri di ricerca coinvolti nel progetto coordinati del Consorzio Interuniversitario CINECA: Università di Bologna, Consiglio Nazionale delle Ricerche Area di Bologna (CNR), Istituto nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), oltre alla società di comunicazione ComunicaMente. Society NEXT è finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, un programma della UE con l'obiettivo di promuovere le carriere dei ricercatori in Europa (Grant Agreement n. 954949).

(nella foto, la diga di Ridracoli. Insieme ai ricercatori del Campus di Ravenna, Romagna Acque parteciperà alle ore 18.30 alla tavola rotonda sulle acque potabili e la sfida degli inquinanti emergenti)

Per maggiori informazioni: <http://nottedeiricercatori-society.eu/>



[TUTTE LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA](#)

© copyright la Cronaca di Ravenna